







Accordo per la prevenzione e contrasto alle molestie, vessazioni e violenza nei luoghi di lavoro

Tra Azienda ULSS 6 Euganea e Cgil Padova, Cisl Padova Rovigo, Uil Padova Rovigo

- Azienda ULSS 6 – Dott. Domenico Scibetta
- Cgil Padova – Cataldo Marturano Sferra
- Cisl Padova Rovigo – Sabrina Dorio
- Uil Padova Rovigo – Riccardo Dal Lago

Preso atto dell'Accordo delle parti sociali europee del 26 aprile 2007 dal titolo "Accordo quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro" e dell'Accordo nazionale Confindustria Cgil Cisl Uil del 25 gennaio 2016 cui intendono dare attuazione, ribadiscono che:

- ogni atto o comportamento che si configuri come molestie o violenza nei luoghi di lavoro, secondo le definizioni dell'Accordo, è inaccettabile;
- è, pertanto, riconosciuto il principio che la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori non può essere violata da atti o comportamenti che configurano molestie o violenza;
- i comportamenti molesti o la violenza subiti nel luogo di lavoro vanno denunciati;
- le lavoratrici, i lavoratori e le imprese hanno il dovere di collaborare al mantenimento di un ambiente di lavoro in cui sia rispettata la dignità di ognuno e siano favorite le relazioni interpersonali, basate su principi di uguaglianza e di reciproca correttezza.

Pertanto le Parti con le federazioni del pubblico impiego:

- convengono che daranno attuazione ai principi del presente accordo in sede di contrattazione aziendale per definire procedure e azioni conseguenti anche con il coinvolgimento del CUG;
- daranno un'ampia diffusione all'accordo, in particolare, presso le lavoratrici e i lavoratori dell'Azienda ULSS 6 Euganea;
- sottoscrivono l'adozione della dichiarazione allegata all'accordo nazionale riferita alla non tollerabilità di comportamenti molesti e/o violenti;

Come da impegno previsto nell'allegato al protocollo nazionale, le parti:

- promuoveranno iniziative di informazione e formazione all'interno dell'azienda ULSS 6 Euganea, anche attraverso l'utilizzo di finanziamenti per la formazione, coinvolgendo le strutture aziendali competenti di entrambi le parti;
- individuano come punto di riferimento il/la Consigliere/Consigliera di Fiducia Aziendale che potrà avvalersi del supporto tecnico delle strutture pubbliche o private accreditate, individuate nel territorio, senza scopo di lucro, in base alla tipologia della problematica affrontata;
- avvieranno in sede di contrattazione aziendale un'azione di monitoraggio, anche avvalendosi del CUG, per valutare possibili interventi con le istituzioni, finalizzati a favorire il contrasto ai fenomeni oggetto del presente accordo
- al fine di gestire le suddette situazioni, in sede di contrattazione aziendale, le parti individueranno le strutture più adeguate per assicurare un'assistenza, sia dal punto di vista psicologico che dal punto di vista legale, a coloro che siano stati/e vittime di molestie o violenza nei luoghi di lavoro.

Infine, l'azienda si impegna come previsto dalla normativa vigente, a predisporre una dichiarazione di principio che sancisca il diritto di tutti i lavoratori ad essere trattati con dignità, l'illiceità e l'inammissibilità della molestia sessuale sul luogo di lavoro e il diritto delle lavoratrici e dei lavoratori ad essere sostenute/i e tutelate/i dall'azienda stessa nel caso in cui siano oggetto di molestie e violenze nel luogo di lavoro. A questo seguirà, in caso non sia già in vigore, la stesura del codice di condotta aziendale specifico.

Azienda ULSS 6 Euganea

Cgil Padova

Cisl Padova Rovigo

Uil Padova Rovigo

Padova, 22.01.2018

DICHIARAZIONE

“ai sensi dell’Accordo quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro”

del 26 aprile 2007

L’Azienda Ulss 6 Euganea ritiene inaccettabile ogni atto o comportamento che si configuri come molestie o violenza nel luogo di lavoro, e si impegna ad adottare misure adeguate nei confronti di colui o coloro che le hanno poste in essere.

Per molestie o violenza si intende quanto stabilito dalle definizioni previste dall’Accordo e qui di seguito riportato:

“Le molestie si verificano quando uno o più individui subiscono ripetutamente e deliberatamente abusi, minacce e/o umiliazioni in contesto di lavoro.

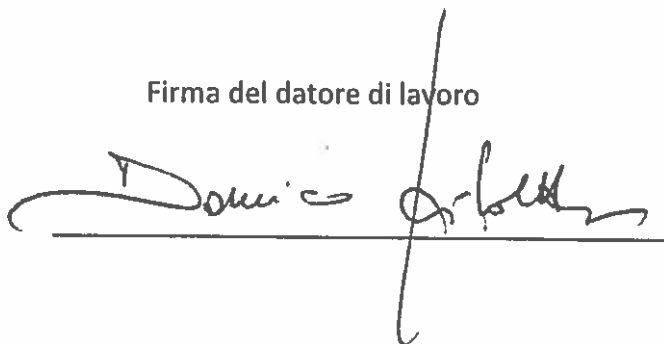
La violenza si verifica quando uno o più individui vengono aggrediti in contesto di lavoro.

Le molestie e la violenza possono essere esercitate da uno o più superiori, o da uno o più lavoratori o lavoratrici, con lo scopo o l’effetto di violare la dignità della persona, di nuocere alla salute e/o di creare un ambiente di lavoro ostile”.

Riconosce, inoltre, il principio che la dignità degli individui non può essere violata da atti o comportamenti che configurano molestie o violenza e che vanno denunciati i comportamenti molesti o la violenza subite sul luogo di lavoro.

Nell’azienda tutti hanno il dovere di collaborare al mantenimento di un ambiente di lavoro in cui sia rispettata la dignità di ognuno e siano favorite le relazioni interpersonali, basare su principi di eguaglianza e di reciproca correttezza, anche in attuazione dell’Accordo delle parti sociali europee del 26 aprile 2007 e della dichiarazione congiunta del 25 gennaio 2016.

Firma del datore di lavoro



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Domenico...', is written over a horizontal line. A vertical line crosses the signature from the top right to the bottom center.

